



CENTRO STUDI PRODUTTIVITÀ

# Manifesto

## **Introduzione**

*L'Italia è conosciuta per il suo tessuto imprenditoriale dominato da microimprese, che rappresentano il 78,9% (Dati Istat 2023) del panorama imprenditoriale. Tuttavia, queste microimprese affrontano sfide significative che hanno impatti economici e sociali rilevanti. La difficoltà di queste imprese di prosperare è un problema che incide profondamente sul tessuto sociale, contribuendo a disuguaglianze e precarietà.*

## **Perché un Centro Studi sulla Produttività?**

*L'evoluzione del ciclo di vita dei prodotti, specialmente con l'avvento dell'era digitale, ha subito profonde trasformazioni. Negli anni '90, i cicli di vita dei prodotti seguivano una curva "a gobba di dromedario": un lungo periodo di crescita e maturazione, seguito da una fase di declino. Questo modello permetteva alle aziende di sviluppare e mantenere un prodotto sul mercato per diversi anni, con poche necessità di aggiornamenti o riprogettazioni.*

*Tuttavia, con l'avvento del digitale, questa dinamica è cambiata. Oggi, i cicli di vita dei prodotti sono diventati molto più brevi, con una curva che assomiglia più a un'onda sinusoidale. In pochi mesi, un prodotto può passare dalla novità assoluta a una commodity, costringendo le imprese a continue riprogettazioni per rimanere competitive.*

*In questo contesto, la produttività non può più essere valutata esclusivamente sulla base dell'efficienza nei processi lavorativi. Deve tener conto della capacità di un'azienda di riprogettare costantemente i propri prodotti e servizi. Il vero problema delle micro, piccole e medie imprese (mPMI) non è tanto l'ottimizzazione del lavoro ciclico, quanto la difficoltà nel rimanere al passo con le rapide trasformazioni del mercato. Questo porta a una perdita di competitività e di fatturato, abbassando inevitabilmente la produttività.*

*Le piccole imprese contribuiscono per il 38% al valore aggiunto del sistema economico, impiegando il 50% della forza lavoro, mentre le grandi imprese, con la stessa percentuale di forza lavoro, generano il 62% del valore aggiunto. È evidente che vi sia un margine di miglioramento nella produttività delle mPMI. Questo gap si riflette anche sugli stipendi: le aziende più produttive tendono a offrire salari più alti rispetto a quelle meno strutturate.*

*Attraverso il nostro Centro Studi sulla Produttività, intendiamo dimostrare che la produttività è un problema di cambiamento e non di processo. La produttività oggi si basa sulla capacità di progettare e riprogettare continuamente, non sulla semplice ottimizzazione delle fasi produttive esistenti. Questo è il salto di paradigma che vogliamo promuovere attraverso studi, ricerche, eventi e dibattiti.*

### **Una nuova Visione per l'imprenditoria italiana**

*Il Centro Studi offrirà una prospettiva innovativa, utilizzando strumenti di misurazione reale e analisi oggettive per riflettere le condizioni delle mPMI. Attraverso studi approfonditi e il coinvolgimento di competenze altamente qualificate, il Centro mira a stimolare lo scambio di idee e buone pratiche, contribuendo alla definizione di politiche pubbliche che sostengano concretamente le mPMI.*

### **La diagnosi: un problema sociale radicato**

*Le difficoltà delle micro, piccole e medie imprese sono un indicatore di salute sociale. La produttività deve essere vista non solo come parametro economico ma anche come indicatore di benessere sociale. Le micro, piccole e medie imprese che innovano e crescono sono quelle che meglio soddisfano i bisogni delle persone, migliorando la qualità dei prodotti e servizi e creando occupazione.*

### **Un mondo in rapido cambiamento**

*Il mondo produttivo è in continua evoluzione ma molte micro, piccole e medie imprese rimangono ancorate a modelli tradizionali che le rendono vulnerabili alle nuove dinamiche di mercato. La produttività oggi non è più semplicemente una questione di miglioramento dei processi, ma richiede un'attenta progettazione a monte. È necessario concentrare gli sforzi sullo sviluppo di progetti innovativi che possano essere attuati con successo, rendendo il processo produttivo non solo più efficiente, ma anche più sostenibile.*

- *Sottolineare l'importanza dei progetti: Il futuro delle mPMI si costruisce un progetto alla volta. Un progetto che parte da un'idea, si sviluppa attraverso la ricerca e l'innovazione e si concretizza in un nuovo prodotto o servizio;*
- *Evidenziare il ruolo delle tecnologie: Le tecnologie digitali offrono alle microimprese strumenti potenti per migliorare la propria competitività e raggiungere nuovi mercati. Ma è fondamentale accompagnarle in questo percorso di trasformazione digitale.*

### **Colmare il divario**

*Il divario tra imprese innovative e quelle che restano legate al passato richiede un intervento strutturale. È essenziale intervenire per garantire la competitività del sistema economico italiano.*

### **La proposta: un modello di Supporto Integrato**

*Il Centro Studi vuole mettere al centro del dibattito nazionale la connessione tra produttività delle micro, piccole e medie imprese e tematiche sociali. Offriamo un supporto integrato che*



considera aspetti economici, sociali e culturali, con l'obiettivo di stimolare un cambiamento reale. Puntiamo a creare una rete di collaborazione tra imprenditori, tecnici, intellettuali e politici, per accompagnare le micro, piccole e medie imprese verso un futuro prospero e sostenibile.

**Le Nostre Attività saranno orientate a:**

- *Apertura di un dialogo nazionale: avviare una discussione inclusiva su temi cruciali per il futuro dell'Italia, stimolando un dibattito innovativo e costruttivo.*
- *Coinvolgimento di tutti gli attori chiave: rivolgerci a politica, imprenditoria, tecnici, intellettuali e società civile per promuovere una visione condivisa.*
- *Soluzioni concrete e applicabili: fornire alle mPMI strumenti, competenze e supporto necessari per innovare e crescere, con una visione chiara del presente e del futuro.*
- *Ricerca e supporto mirato: offrire informazioni, consulenze e assistenza ai piccoli imprenditori, aiutandoli a navigare le complessità del mercato.*
- *Voce delle Micro, Piccole e Medie Imprese: rappresentare le mPMI affrontando tematiche economiche e sociali.*
- *Semplificazione ed efficienza: sviluppare soluzioni per semplificare l'accesso a strumenti che migliorino i flussi di lavoro e la gestione delle mPMI.*
- *Connessione tra Politica e Imprenditoria: facilitare un dialogo costruttivo tra politica, associazioni di categoria e microimprese.*
- *Punto di riferimento per l'imprenditoria: offrire un punto di riferimento solido per le mPMI, promuovendo iniziative di sostegno.*
- *Proposte Normative: sviluppare interventi normativi che rispondano alle esigenze delle mPMI, portando le loro istanze ai decisori politici.*
- *Valorizzazione delle Best Practice: creare un network virtuoso e un osservatorio sull'innovazione, evidenziando esempi di successo nella gestione imprenditoriale.*
- *Dialogo con i Media: dare voce alle mPMI attraverso tutti i canali mediatici, dalla stampa tradizionale al web.*
- *Sinergia con la Società Civile: creare sinergie con tavoli di settore, associazioni di categoria e esponenti politico-istituzionali per un approccio collaborativo e integrato.*